

Tendenze Si moltiplicano sul Lario le pubblicazioni legate al genere thriller, più o meno ispirate a fatti di cronaca nera

Romanzi criminali

Lario sempre più giallo. C'è un editore comasco che sta andando a caccia di "romanzi criminali", ossia di thriller e storie noir ispirate a fatti di cronaca "nera", per scalare le classifiche locali e insidiare i vari Donato Carrisi (è appena uscito *L'ipotesi del male*) e Andrea Camilleri che imperversano ai piani alti.

È Alessandro Dominioni che nelle sue collane ha appena inserito "Giallo Dominioni", riprendendo un romanzo di Marco Gatti già edito una decina di anni fa, *Quell'anno sul lago di Como* (da un rocambolesco quanto tragico incidente lungo la Statale Regina nasce una storia sconvolgente), e *Delitto a Passo Pinei* di Giorgio Frigerio, ambedue in libreria a 13 euro (l'edizione è solo cartacea, per ora non sono previsti ebook).

«Sono i primi tasselli di una serie che speriamo sia lunghissima - dice Dominioni, che è nato come libraio antiquario - Adesso che faccio sempre di più

l'editore e sempre meno il libraio mi sono lanciato in questa nuova avventura perché credo molto nel giallo come uno dei linguaggi possibili per raccontare un territorio. Il prossimo volume della serie sarà una raccolta di racconti opera di un collettivo di autori che hanno frequentato un corso di scrittura per prosatori noir».

Dominioni si candida insomma a talent scout, e infatti sta leggendo in queste settimane numerosi testi che si muovono tra fantasia e cronaca per raccontare il Lario che non ti aspetti: meno da cartolina, meno griffato, meno Vip e più legato alla cronaca nera. «Ci deve essere un fatto di sangue - dice Dominioni - ma anche l'attenzione al sociale, sempre nel quadro tipico di una narrativa di intrattenimento. Il Lario non è immune dal delitto, anzi. E esprime anche atmosfere cupe utili per una storia del brivido».

Chissà che prima o poi non vedremo i suoi libri

candidati al premio "Azzeccagarbugli" di Lecco per racconti polizieschi, o sulla passerella della rassegna "La passione per il delitto", festival giallistico che lo scorso ottobre, per l'undicesima edizione, ha tenuto banco a Lariofiere di Erba?

Che sul Lario sia scoppiata la giallo-mania lo documentano tanti titoli recenti o recentissimi. Fabio Barone, classe 1974, impegnato in politica con i grillini, ha da poco presentato il suo secondo noir "autoprodotto" e ambientato a Como *L'ombra della vendetta* (Effebi Edizioni, pp. 155, 10 euro), dove dopo *Perché*, il thriller d'esordio, torna protagonista il commissario Matteo Ciapparelli.

Anche Andrea Vitali, la macchina da best seller di Bellano, si dà al giallo sui generis con *Enigma di Ferragosto*, un thriller surreale in vendita a 18 euro nella collana "I Vitali", che strizza l'occhio a vari sottogeneri della famiglia del noir e della narrativa "di tensione", appena edito da

Cinquesensi di Lucca: «È una nuova chiave narrativa che mi intriga molto. Lo spunto nasce da un brevissimo scritto di Leonardo Sciascia. E in settembre ne uscirà un secondo ma di diversa "pasta" narrativa».

Continua poi a mieterne successi - e ci saranno ulteriori presentazioni al pubblico nei mesi a venire - un libro di narrativa noir dove pulsa e vibra, pagina dopo pagina, l'appartenenza al territorio, quello di Amneris Magella e Giovanni Cocco *Ombre sul lago* (pp. 316, 17,50 euro), edito da Guanda nei "Narratori della Fenice", che vede l'esordio di una lei combattiva, il commissario di polizia Stefania Valenti: indaga sui resti di un soldato tedesco della fine della seconda guerra mondiale, sullo sfondo dei tragici fatti di Dongo. Il romanzo è destinato a fare il botto, infatti uscirà dal prestigioso editore Rowohlt in Germania e i diritti sono già stati piazzati in Albania, Francia, Spagna, Messico, Cile, Argen-

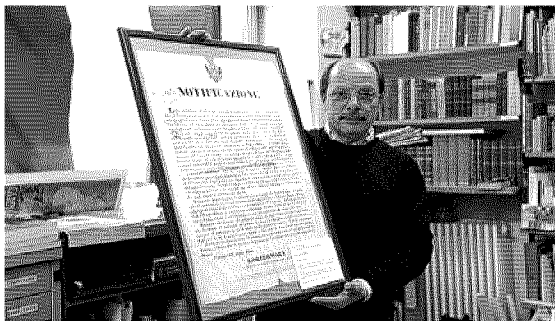
tina, Paesi Bassi, Polonia e Belgio.

Sta poi per uscire, dell'avvocato penalista e studioso di criminologia di Camnago Volta Massimiliano Galli, *Il dramma di Niov*, edito da Safarà di Pordenone. E si candida al ruolo assolutamente impegnativo di "Dan Brown italiano", con il suo thriller, il comasco Giuseppe Leto Barone che da **Newton** Compton pubblica *La cospirazione degli illuminati*, un romanzo che mette in scena un rogo che distrugge la Sindone oltre all'assassinio del comandante della Guardia svizzera in Vaticano: insomma una trama per distruggere la Chiesa di Roma. Le indagini di Stella Rosati, giovane procuratore, portano alla luce una serie di relazioni che coinvolgono le alte sfere vaticane, il presidente dello Ior (la banca della Santa sede), trafficanti d'armi e alcune cellule terroristiche islamiche. E sulla cristianità incombono le mosse di una strana setta, gli "Illuminati per voluntatem Dei".

L.M.



Alessandro Dominioni
Il prossimo volume della serie sarà una raccolta di racconti, opera di un collettivo di autori che hanno frequentato un corso di scrittura



Amneris Magella e Giovanni Cocco, autori del romanzo "Ombre sul lago" edito da Guanda